

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2022/2023
Denominazione dell'insegnamento	<b><i>Diritto dell'impresa etica e solidarismo economico</i></b> <b><i>Ethical Business Law and Economic Solidarity</i></b>	
Corso di studio	<i>DIRITTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE – DSS - Curriculum "Mercati, impresa e sviluppo sostenibile"</i>	
Anno di corso	2°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)		<b>: 8</b>
SSD	<i>IUS/04 Diritto Commerciale</i>	
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>	
Periodo di erogazione	<i>2° semestre dal 13/02/2023 al 18/05/2023</i>	
Obbligo di frequenza	<i>Fortemente consigliata</i>	

Docente	
Nome e cognome	<b><i>Massimo DI RIENZO</i></b>
Indirizzo mail	<i>massimo.dirienzo@uniba.it</i>
Telefono	<i>080.571.7834</i>
Sede	<i>Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 2°</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<i>Il Mercoledì dalle ore 10:30 alle ore 12:30</i> <i>N.B. Durante i mesi delle lezioni l'orario potrebbe subire variazioni. Gli studenti sono invitati a consultare le pagine istituzionali del docente.</i>

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><i>Finalità del corso è quella di evidenziare le peculiarità del modo di essere degli interessi coinvolti dall'agire economico delle imprese e delle modalità di svolgimento dell'attività imprenditoriale mediante strutture organizzative 'solidaristiche' (Società Cooperative; Enti del Terzo Settore; Organizzazioni non profit)</i></p> <p><i>Lo studente al termine del corso dovrà aver acquisito piena conoscenza della disciplina del diritto d'impresa 'solidaristico'; dei problemi affrontati in tale ambito; dei relativi principi generali e delle modalità applicative ai casi concreti.</i></p>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Istituzioni di Diritto Privato</i>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><i>Programma del corso</i></p> <p><b><i>Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici afferenti all'esercizio "socialmente responsabile" dell'attività economica, il modo di essere degli interessi coinvolti e delle relative forme di composizione e tutela all'uopo disposte dall'ordinamento, in particolare per il sistema peculiare del «solidarismo economico» (Enti mutualistici, del Terzo Settore e non profit).</i></b></p> <p><b><i>1) Le fonti normative: la Costituzione; il codice civile; la legislazione speciale.</i></b></p> <p><b><i>2) L'esercizio socialmente responsabile delle iniziative economiche: CSR; Società Benefit; Informazioni non finanziarie.</i></b></p> <p><b><i>3) Gli Enti del Terzo Settore. Le tipologie degli ETS. Lo statuto generale e gli statuti singolari degli ETS. Utilità sociale ed autonomia privata. ETS 'singolari' ed esercizio dell'impresa. Attività imprenditoriale ed attività erogativa. La gestione negli ETS.</i></b></p> <p><b><i>4) Le forme dell'impresa solidaristica cooperativa. Le società cooperative e lo scopo mutualistico. Mutualità e lucratività. Le cooperative a mutualità prevalente e le cooperative "diverse". La partecipazione sociale: soci cooperatori e soci finanziatori. I profili organizzativi e patrimoniali delle società cooperative. Le operazioni straordinarie: l'abbandono della mutualità.</i></b></p> <p><b><i>5) Gli obblighi documentativi e dimostrativi del perseguimento degli scopi istituzionali. La disciplina della crisi d'impresa.</i></b></p>

	<b><i>Gli studenti Erasmus devono concordare col docente il relativo programma.</i></b>
<b>Testi di riferimento</b>	G. MARASÀ, <i>Imprese sociali, altri Enti del Terzo settore, Società Benefit</i> , Giappichelli, 2019; G. BONFANTE, <i>Manuale di diritto cooperativo</i> , Zanichelli, 2017.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<b><i>Durante il corso saranno messi a disposizione dal docente materiali per l'approfondimento delle tematiche trattate.</i></b>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<b>200</b>	<b>64</b>		<b>136</b>
<b>CFU/ETCS</b>			
<b>8</b>			

<b>Metodi didattici</b>	<p><i>La metodologia didattica adottata è quella convenzionale con impiego di strumenti didattici integrativi (ad es. slides, banche dati ecc.).</i></p> <p><i>Alle lezioni frontali saranno alternati incontri a carattere seminariale e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate.</i></p> <p><i>Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente.</i></p> <p><i>La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.</i></p>
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p><i>Il corso fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie;</i></li> <li>○ <i>Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la derogabilità o imperatività delle norme;</i></li> <li>○ <i>Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile.</i></li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<p><i>Il corso permette agli studenti, grazie alle competenze e conoscenze tecniche, di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Qualificare le fattispecie concrete</i></li> <li>○ <i>Risolvere casi pratici</i></li> <li>○ <i>Usare le tecniche ermeneutiche per addivenire a soluzioni pratiche.</i></li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Autonomia di giudizio</i></li> </ul> <p><i>Il corso permette agli studenti di acquisire:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La capacità critica e di analisi delle questioni interpretative sottese alla disciplina positiva, finalizzata alla risoluzione di casi pratici e all'autonomia di giudizio</i></li> <li>○ <i>Capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed</i></li> </ul>

	<p><i>elasticità mentale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Abilità comunicative</i></li> </ul> <p><i>Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche</i></li> <li>○ <i>La capacità di riferire ai propri interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>sviluppare processi di apprendimento autonomi e di auto-apprendimento del diritto dell'impresa etica e del solidarismo economico.</i></li> </ul>
--	---

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale. Con i frequentanti può essere concordata la redazione di un elaborato scritto su temi individuati dal docente.</i>
Criteri di valutazione	<p><i>Nel corso del colloquio orale saranno valutati:</i></p> <p><i>(a) l'apprendimento delle nozioni e delle regole degli istituti oggetto d'esame;</i></p> <p><i>(b) la capacità di esporre nozioni e regole secondo una corretta terminologia tecnica;</i></p> <p><i>(c) l'effettiva comprensione esegetica degli istituti, della ratio delle regole e degli interessi tutelati, anche mediante domande di tipo "casistico";</i></p> <p><i>(d) la capacità di collocare gli istituti nel contesto del sistema giuridico e di effettuare collegamenti con altri istituti giuridici.</i></p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>L'esame di "Diritto dell'impresa etica e solidarismo economico" si svolge con un numero di domande variabile e tale da permettere di riscontrare la preparazione in ogni principale parte del programma, oltre che sui contenuti dell'eventuale elaborato scritto. La votazione finale rappresenta, in linea di principio, una media tra i giudizi ottenuti in ciascuna specifica conoscenza e/o competenza. In ogni caso, ai fini del superamento dell'esame è richiesta una valutazione sufficiente per ciascun ambito di valutazione, riscontrata sulla base delle risposte fornite alle domande formulate per i diversi ambiti disciplinari dell'insegnamento. La valutazione massima sarà riconosciuta nel caso in cui lo studente dimostri oltre a padronanza argomentativa e capacità di connessione tra le conoscenze acquisite, anche originalità critica relativamente ai profili trattati nel corso.</i></p>
<b>Altro</b>	